DAL MONDO

Elezioni Usa, arriva l'endorsement di Kennedy a Trump: "Contro il ricorso alla censura dei democratici"

di **Andrea Landretta** · 24 agosto 2024, 15:36

La notizia con cui l'Europa si è svegliata questa mattina è quella dell'endorsement di **Robert F. Kennedy Jr.** nei confronti di **Donald Trump** nella sua corsa alla Casa Bianca. Un fatto tutt'altro che secondario, che potrebbe avere importantissime ripercussioni sulle elezioni di novembre.

Kennedy è figlio di **Robert Kennedy**, ex senatore e fratello del più noto **John Fitzgerald Kennedy**, il presidente statunitense democratico assassinato nel 1963. Robert, suo nipote, era famoso specialmente per essere un avvocato molto attento alla causa ambientalista e nel 2023 ha tentato la scalata verso la Casa Bianca all'interno del Partito democratico, dove però è rimasto fuori dalle primarie che hanno scelto **Biden**, e poi in un secondo momento **Kamal Harris**. Kennedy però ha proseguito la sua corsa da indipendente, riuscendo anche a ritagliarsi una buona fetta di elettori che ora, con l'endorsement per Trump, potranno diventare fondamentali per il tycoon.

L'ex presidente americano, infatti, dopo essere stato ampiamente in vantaggio su Biden, sembra aver sofferto nei sondaggi la scelta dei dem di candidare l'attuale vicepresidente Kamala Harris, che pure ha ottenuto l'appoggio dei big della sua fazione: dagli **Obama** ai **Clinton** fino a Biden stesso. Si tratta, ovviamente, ancora di semplici proiezioni, considerando anche i tre mesi circa che ancora distano dal voto. Ma, con la situazione che si sta scalando, ora i consensi accumulati da Kennedy possono diventare un ottimo bagaglio per Trump.

L'endorsement è arrivato ieri, durante un comizio in Arizona: "Come ha fatto il Partito Democratico – si è chiesto Kennedy durante il suo intervento – a scegliere un candidato che non ha mai fatto un'intervista o un dibattito durante l'intero ciclo elettorale? Conosciamo le risposte. Lo hanno fatto – ha detto l'ambientalista – armando le agenzie governative. Lo hanno fatto abbandonando la democrazia. Lo hanno fatto citando in giudizio l'opposizione e privando di diritti

gli elettori americani". Parole molto pesanti contro i democratici: "Ciò che mi allarma di più – ha aggiunto Kennedy – non è il modo in cui il Partito Democratico conduce i suoi affari interni o gestisce i suoi candidati. Ciò che mi allarma è il ricorso alla censura, al controllo dei media e alla strumentalizzazione delle agenzie federali".

L'allarme lanciato da Kennedy è chiaro: "Quando un presidente degli Stati Uniti collude con le aziende dei media o le costringe a censurare i discorsi politici – ha asserito –, si tratta di un attacco al nostro più sacro diritto di libera espressione, che è il diritto stesso su cui poggiano tutti gli altri diritti costituzionali. Invece di mantenere quella postura di feroce scetticismo nei confronti dell'autorità – ha continuato –, le vostre istituzioni si sono fatte portavoce del governo e stenografe degli organi di potere. Non avete causato da soli la devoluzione della democrazia americana, ma – ha concluso – avreste potuto evitarla".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2024/08/24/elezioni-usa-arriva-lendorsement-di-kennedy-a-trump-contro-il-ricorso-alla-censura-dei-democratici/

© 2026 Istituzioni24